ALLEGATO "G"

COMUNE DI MACERATA FELTRIA

Provincia di Pesaro e Urbino

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al Decreto Legislativo n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e del relativi utilizzi;
3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

****

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni
Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le Entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate:**

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Articolo 13 del Decreto Legge n. 201/2011, convertito in Legge n. 201/2011 Articoli 7 e 8 del Decreto Legislativo n. 23/2011 Articolo 1, commi 639-731, Legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 266.946,64		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 310.262,39		
Gettito previsto nel triennio	**2017**	**2018**	**2019**
	€ 312.000,00	€ 312.000,00	€ 312.000,00
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	*Si fa presente che la legge di stabilità 2017 ha previsto, per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI.*		

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Articolo 1, commi 639-731, Legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 76.417,59		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 3.310,00		
Gettito previsto nel triennio	**2017**	**2018**	**2019**
	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	*Si fa presente che la legge di stabilità 2017 ha previsto, per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI.*		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Articolo 1, commi 639-731, Legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 307.625,37		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 303.430,00		
Gettito previsto nel triennio	**2017**	**2018**	**2019**
	€ 311.000,00	€ 311.000,00	€ 311.000,00
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	*Si fa presente che la legge di stabilità 2017 ha previsto, per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI. L'aumento del gettito deriva dall'incremento dei costi relativi al pagamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.*		

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto Legislativo n. 360 del 28 settembre 1998		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 108.915,88		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 157.563,89		
Gettito previsto nel triennio	**2017**	**2018**	**2019**
	€ 155.000,00	€ 155.000,00	€ 155.000,00
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	*Si tenga presente che la legge di stabilità 2017 prevede, per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI.* *Nell'anno 2015 è stato deliberato l'aumento dell'aliquota dallo 0,6% allo 0,7% ed il tributo è stato accertato per cassa.*		

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del Decreto Legislativo n. 507/1993
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 50.765,67
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 46.558,70

Gettito previsto nel triennio	**2017**	**2018**	**2019**
	€ 48.500,00	€ 48.500,00	€ 48.500,00
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	*Si tenga presente che la legge di stabilità 2017 prevede, per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI.*		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Principali norme di riferimento	Capo I del Decreto Legislativo n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 6.400,00		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 2.850,00		
Gettito previsto nel triennio	**2017**	**2017**	**2019**
	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	*Si tenga presente che la legge di stabilità 2017 prevede, per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI. Fino il 31.12.2015 il servizio era compensato a canone fisso;dal 01.01.2016 il servizio è compensato ad aggio sulla riscossione complessiva.*		

1.2. Le Spese

Per quanto riguarda le **spese correnti,** le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.).
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari Responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'Amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a F.C.D.E., secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.
Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella:

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO		
		2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	70%	85%	100%
	Non sperimentatori			
RENDICONTO	Tutti gli enti	70%	85%	100%

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria

ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Piano dei conti	DESCRIZIONE	Metodo applicato
1.01.01.61.0001	Tassa sui rifiuti (TARI)	A

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- **metodo A**: media semplice;
- **metodo B**: rapporto tra la sommatoria degli incassi e degli accertamenti ponderati;
- **metodo C**: media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti.

Di seguito si riporta il calcolo del fondo:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - BILANCIO PLURIENNALE 2017-2019
METODO DI CALCOLO "A" - MEDIA SEMPLICE

Capitolo	Oggetto	Accertamenti 2012	Accertamenti 2013	Accertamenti 2014	Accertamenti 2015	Accertamenti 2016		Media accertamenti
90	**TA.R.S.U.**	€ 227.516,77	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 45.503,35
91	**TARES - TARI**		€ 319.921,00	€ 311.302,00	€ 307.625,37	€ 303.430,00		€ 248.455,67
	TOTALE	**€ 227.516,77**	**€ 319.921,00**	**€ 311.302,00**	**€ 307.625,37**	**€ 303.430,00**		**€ 293.959,03**

Capitolo	Oggetto	Riscossioni Residuo 2012	Riscossioni Residuo 2013	Riscossioni Residuo 2014	Riscossioni Residuo 2015	Riscossioni Residuo 2016		Media Riscossione Residui
90	**TA.R.S.U.**	€ 16.756,88	€ 24.288,65	€ 3.139,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 8.836,91
91	**TARES - TARI**	€ 0,00	€ 0,00	€ 77.504,41	€ 0,00	€ 0,00		€ 15.500,88
	TOTALE	**€ 16.756,88**	**€ 24.288,65**	**€ 80.643,41**	**€ 0,00**	**€ 0,00**		**€ 24.337,79**

Capitolo	Oggetto	Riscossioni Competenza 2012	Riscossioni Competenza 2013	Riscossioni Competenza 2014	Riscossioni Competenza 2015	Riscossioni Competenza 2016	Media Riscossione Competenza	Media Riscossione Competenza + Residuo
90	**TA.R.S.U.**	€ 189.597,77	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 37.919,55	€ 46.756,46
91	**TARES - TARI**	€ 0,00	€ 214.160,00	€ 267.231,65	€ 255.147,09	€ 250.260,54	€ 197.359,86	€ 212.860,74
	TOTALE	**€ 189.597,77**	**€ 214.160,00**	**€ 267.231,65**	**€ 255.147,09**	**€ 250.260,54**	**€ 235.279,41**	**€ 259.617,20**

T.A.R.S.U. - TA.R.E S. - TA.RI. (Cap. 90 - 91)

	2012	2013	2014	2015	2016	Media	Media Percentuale	Accantonamento percentuale
Incassi Competenza + Residuo per gli anni 2012-2013-2014 - Incassi Competenza per gli anni 2015-2016	€ 206.354,65	€ 238.448,65	€ 347.875,06	€ 255.147,09	€ 250.260,54	€ 259.617,20	88,32	**11,68**
Accertamenti	€ 227.516,77	€ 319.921,00	€ 311.302,00	€ 307.625,37	€ 303.430,00	€ 293.959,03		

	2017	2018	2019	Totale
Stanziamento Bilancio 2016-2018	€ 311.000,00	€ 311.000,00	€ 311.000,00	€ 933.000,00
Fondo (11,68%)	€ 36.324,80	€ 36.324,80	€ 36.324,80	€ 108.974,40
Accantonamento minimo (70% nel 2017 - 85% nel 2018 - 100% nel 2019)	**€ 25.427,36**	**€ 30.876,08**	**€ 36.324,80**	**€ 92.628,24**

RIEPILOGO GENERALE

Previsione		Quota Fondo	Accantonamento minimo per legge (percentuale)	Accantonamento	Quota a Bilancio	% sulla previsione
2017	€ 311.000,00	€ 36.324,80	70,00%	**€ 25.427,36**	**€ 30.200,00**	**9,71%**
2018	€ 311.000,00	€ 36.324,80	85,00%	**€ 30.876,08**	**€ 31.000,00**	**9,97%**
2019	€ 311.000,00	€ 36.324,80	100,00%	**€ 36.324,80**	**€ 36.500,00**	**11,74%**

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio). Avendo previsto nel Bilancio finanziario il ricorso all'anticipazione di tesoriera *è* necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Anno 2017 € 10.000,00 (Spese correnti € 1.801.309,47) – 0,56%
Anno 2018 € 10.000,00 (Spese correnti € 1.760.448,82) – 0,57%
Anno 2019 € 10.000,00 (Spese correnti € 1.761.586,55) – 0,58%

Per l'anno 2017 è stato inoltre stanziato un **Fondo di riserva di cassa** dell'importo di € 30.000,00, pari allo 0,51% (min 0,2%) delle spese finali di cassa di € 5.826.517,14 previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Altri Accantonamenti

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti**:

DESCRIZIONE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Indennità di fine mandato del Sindaco compreso I.R.A.P.	€ 1.482,75	€ 1.482,75	€ 1.482,75
Rinnovo contratto 2016/2018 compreso oneri riflessi.	€ 13.700,00	€ 20.550,00	€ 20.550,00

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo.

Anno 2017:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	**€ 20.065,00**	Consultazioni elettorali o referendarie	**€ 20.065,00**
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	**€ 36.252,18**	Spese correnti	**€ 36.252,18**
Concessione loculi ed ossari	**€ 114.050,00**	Spese d'investimento	**€ 114.050,00**
Oneri di urbanizzazione e costo di costruzione	**€ 30.000,00**	Spese correnti per € 12.000,00 (art. 1, comma 737, Legge n. 2018/2015), d'investimento € 17.000,00 e trasferimento alla Chiesa introiti urbanizzazione secondaria per € 1.000,00	**€ 30.000,00**
Contributi agli investimenti di			

cui:			
Ministero delle Finanze (CONI)	**€ 45.000,00**	Spese d'investimento	**€ 45.000,00**
TOTALE ENTRATE	**€ 245.367,18**	**TOTALE SPESE**	**€ 245.367,18**

Anno 2018:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	**€ 20.065,00**	Consultazioni elettorali o referendarie	**€ 20.065,00**
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	**€ 37.140,29**	Spese correnti	**€ 37.140,29**
Oneri di urbanizzazione e costo di costruzione	**€ 20.000,00**	Spese d'investimento e trasferimento alla Chiesa (€ 1.000,00)	**€ 20.000,00**
Contributi agli investimenti di cui:			
Regione Marche	**€ 300.000,00**	Spese d'investimento	**€ 300.000,00**
TOTALE ENTRATE	**€ 377.205,29**	**TOTALE SPESE**	**€ 377.205,29**

Anno 2019:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	**€ 20.065,00**	Consultazioni elettorali o referendarie	**€ 20.065,00**
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	**€ 41.003,41**	Spese correnti	**€ 41.003,41**
Oneri di urbanizzazione e costo di costruzione	**€ 20.000,00**	Spese d'investimento e trasferimento alla Chiesa (€ 1.000,00)	**€ 20.000,00**
TOTALE ENTRATE	**€ 81.068,41**	**TOTALE SPESE**	**€ 81.068,41**

Sono previste anche le seguenti opere a scomputo:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Entrata			
Cap. 567/4 "Concessione Campo da Tennis - Beach Volley - Calcetto"	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Spesa			
Cap. 26101/550 "Interventi di manutenzione straordinaria Campo da Tennis - Beach Volley - Calcetto"	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Entrata			
Cap. 560 "Locazione immobile Mulino delle Monache"	€ 6.000,00	€ 6.343,20	€ 768,33
Spesa			
Cap. 21501/574 "Interventi di manutenzione straordinaria Immobile Mulino delle Monache"	€ 6.000,00	€ 6.343,20	€ 768,33

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 quantificato in € 97.957,67, tenuto conto che alla data dell'approvazione dello schema di bilancio non è stato ancora approvato, è così articolato:

- € 75.441,10 accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2016
- € 3.855,09 accantonamento indennità fine mandato del Sindaco
- € 7.300,54 vincolato (mutuo)
- € 7.724,21 vincolato (trasferimento regionale per Asilo Nido)
- € 1.692,04 destinata agl'investimenti
- € 1.944,69 fondi liberi.

Non sono stati previsti nel bilancio 2017/2019 utilizzi di quote vincolate/accantonate del risultato di amministrazione presunto.

Non avendo ancora provveduto al Riaccertamento ordinario dei Residui non è stato determinato il Fondo Pluriennale Vincolato 2016. Ad avvenuta approvazione da parte della Giunta Comunale del succitato provvedimento e, da parte del Consiglio Comunale del Rendiconto 2016, si provvederà ad adeguare il documento di previsione 2017/2019 ai risultati del rendiconto.

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2017/2019 sono previsti investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Programma triennale OO.PP	€ 114.050,00	€ 300.000,00	€ 0,00
Altre spese in conto capitale	€ 82.600,00	€ 32.343,20	€ 26.768,33
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	**€ 196.650,00**	**€ 332.343,20**	**€ 26.768,33**

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Contributi da altre Amministrazioni Pubbliche	€ 45.000,00	€ 300.000,00	
Proventi concessione loculi ed ossari	€ 114.050,00		
Opere a scomputo canoni	€ 11.000,00	€ 11.343,20	€ 5.768,33
Proventi permessi di costruire e assimilati	€ 18.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Avanzo economico	€ 8.600,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
TOTALE ENTRATE PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	**€ 196.650,00**	**€ 332.343,20**	**€ 26.768,33**
MUTUI	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE	**€ 196.650,00**	**€ 332.343,20**	**€ 26.768,33**

Non ci sono investimenti finanziati con mutui.

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Secondo il principio gli **enti strumentali partecipati** sono gli enti pubblici e privati e le aziende nei cui confronti l'amministrazione pubblica ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.

I dati ed i bilanci delle sotto elencate società partecipate sono disponibili all'indirizzo internet: *http://www.comune.maceratafeltria.pu.it/ - Amministrazione trasparente – Enti controllati – Società Partecipate.*

Comune di Macerata Feltria – Provincia di Pesaro Urbino
Società partecipate al 31.12.2016 (Dirette e indirette di I° livello)

- **Società controllate**
- **Società collegate**
- **Altre Società**
  - **Pitinum Thermae S.p.A. 12,97%**
  - **S.I.S. S.p.A. in liquidazione 0,10%**
    - C.I.S.A. Soc.cons.a r.l. in liquidazione 0,0300033%
  - **Marche Multiservizi S.p.A. 0,00196%**
    - Marche Multiservizi S.p.A. 0,0000143%
    - Marina di Pesaro S.r.l. 0,0000977%
    - S.I.S. S.p.a. (in liquidazione) 0,0008183%
    - Natura S.r.l. (in liquidazione) 0,0009016%
    - Ricicla S.r.l. 0,0001960%
    - Team S.r.l. 0,0003920%
    - Adriatica Acque 0,0001505%
    - Hera Comm Marche S.r.l. 0,0005782%
    - Consorzio Montefeltro Energia (in liquidazione) 0,0003265%
  - **MEGAS.NET S.p.A. 0,0028%**

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Per quanto riguarda la congruità delle previsioni di entrata si rimanda alla nota di aggiornamento al D.U.P. 2017/2019.

Rispetto del limite delle spese di personale
Sono osservati i limiti delle spese di personale ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della legge 296/2006 come evidenziato nella nota di aggiornamento al D.U.P. 2017/2019.

Rispetto del limite per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza a soggetti esteerni
Per l'anno 2017 non sono previsti conferimenti di incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007;

Vincolo di pareggio
Il nuovo vincolo di pareggio previsto dalla legge di bilancio 2017 è dimostrato dall'allegato prospetto allo schema di bilancio.

Vincoli di utilizzo delle entrate per sanzioni amministrative per violazioni del codice stradale.
Il Comune di Macerata Feltria gestisce il servizio di Polizia Municipale in convenzione con i Comuni di Carpegna, Montecopiolo e con Pietrarubbia (Comune capo convenzione), ente quest'ultimo che delibera la destinazione delle entrate per sanzioni amministrative per violazioni del codice stradale (Nel bilancio finanziario 2017/2019 non sono state previste le risorse).

Altri vincoli di finanza pubblica
Il Comune rispetta anche gli altri vincoli di finanza pubblica riguardanti la limitazione all'effettuazione delle seguenti spese:
- Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- Sponsorizzazioni passive;
- Missioni;
- Attività di formazione;
- Incarichi di consulenza, studio e ricerca e collaborazioni coordinate e continuative;

La Corte Costituzionale con le sentenze n. 139 del 4.6.2012 e n. 173 del 6.7.2012 ha affermato, con riferimento ai vincoli di spese in questione, che gli enti possono legittimamente operare compensazioni tra le singole voci di spesa, purché sia assicurato, nella sua interezza, il risparmio richiesto. Pertanto si ritiene legittimo effettuare maggiori spese relative ad alcuni vincoli a condizione che il vincolo complessivo imposto sia rispettato. La spesa nella sua interezza è all'interno del limite complessivo, come dimostrato dal seguente prospetto:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	11.312,63	80,00%	2.262,53	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.510,45	50,00%	755,23	275,00	275,00	275,00
Formazione	6.364,16	50,00%	3.182,08	3.900,00	3.600,00	2.900,00
TOTALE	**19.187,24**		**6.199,84**	**5.375,00**	**5.075,00**	**4.375,00**